



Giro d'Italia Monte Ologno



Dal Lago Maggiore ai piedi del Monte Ologno dove nel 2015 è transitata la 18^a tappa Melide-Verbania del **98° Giro d'Italia** professionisti. Salita considerata di prima categoria con la sua pendenza media del 9% su 10 km. Sulle rampe verso il Monte Ologno, **Alberto Contador** (maglia rosa del Giro) attaccò i suoi più diretti inseguitori (Landa e Aru) infliggendo loro un distacco di 1'10". La tappa fu vinta da **Philippe Gilbert**, che arrivò in solitaria al traguardo di Pallanza.

Per affrontare un'altra bella salita resa famosa dal passaggio del Giro d'Italia del 2015 si parte dalla riva destra del Torrente **San Bernardino**, esattamente dal parcheggio antistante il Centro Eventi Multifunzionale "**il Maggiore**" di **Verbania Intra**.

Dopo il ponte si scende sulla rotatoria davanti a Palazzo Flaim, sede del Consiglio comunale di Verbania. Si prosegue sul Lungolago Felice Cavallotti di Intra, davanti allo storico imbarcadero, fino ad attraversare il **San Giovanni** (ecco spiegato il toponimo "Intra": tra due torrenti).

Da qui in poi si pedala a ridosso del **Lago Maggiore**, con un clima sempre mite che favorisce le uscite invernali. Le località toccate prima di giungere all'inizio della salita vera e propria sono **Ghiffa** e **Oggebbio**, con una variante di pendenza (nell'ordine del 3-4%) fra Oggebbio e **Cannero Riviera**.

Giunti a Cannero Riviera, in prossimità della fermata dell'autobus, l'inizio della salita per **Trarego Viggiona** è sulla sx, con una curva secca e una pendenza superiore al 12%.

In questi primi 500 m si registra una punta massima di pendenza del 13% di pendenza. Niente paura, perché il bello deve ancora arrivare! Dopo circa 1,3 km, chi ha altezzosamente snobbato il 39/26 rimpiangerà di non avere il 28. Ma su con la vita! Chi ha ancora un po' di forze per guardarsi attorno può godere di un panorama incantevole sul Lago Maggiore, dall'insenatura lacustre sottostante ai famosi "**Castelli di Cannero o dei Malpaga**".

Divagazioni panoramiche a parte, la salita prosegue transitando per le numerose "**contrade**" che caratterizzano Trarego Viggiona come "**Comune turistico**".

Le pendenze oscillano intorno al 12% con punte del 14%, per poi stabilizzarsi intorno al 9% fino al bivio per l'Alpe Colle in località **Cheglio**, vero e proprio crocevia con tanto di bacheca cartografica. Da qui si svolta a dx in direzione Colle.

Il primo chilometro è il più impegnativo con la pendenza che arriva a toccare il 16%. A suo favore è che si sviluppa in una sorta di tunnel alberato e, in certe giornate torride d'estate, è di grande conforto.

I tornanti veri e propri sono una dozzina, con un'ascesa costante intorno al 9-10%. Così fino al "Grotto Monte Carza" (inserito nel parco "**Wonderwood**", posto sulla sx, in una piccola radura, con tanto di laghetto artificiale e un park adventure per under 14 e non solo), dove la strada spiana per qualche centinaio di metri, per poi riprendere a risalire in un'area decisamente meno claustrofobica e sempre più panoramica.

A poche centinaia di metri dallo scollinamento c'è una fontana dedicata a Mario Pedroni. Lo scollinamento avviene proprio nel punto che dà il nome alla salita: il **Monte Ologno**, con tanto di cartello che ricorda lo storico passaggio del **Giro d'Italia**. Per la cronaca era la **98ª edizione**, 18ª tappa Melide (CH)-Verbania, svoltasi giovedì **28 maggio 2015**, con **Philippe Gilbert** vincitore di tappa e **Alberto Contador** vincitore del Giro di quell'anno.

Da qui si scende per poco più di un chilometro e mezzo, sino al crocevia di **Sant'Eurosia**, per poi risalire in direzione di Colle. Si fatica ancora per qualche minuto per poi giungere, lungo un tratto pianeggiante, al crocevia della **Linea Cadorna del Verbano**.

A **Colle** si trova un'altra fontana dall'acqua sempre fresca. Si prosegue quindi sulla sx in direzione di **Piancavallo**. Sono 2 km e mezzo con pendenze non troppo levate fra il 4% e 7%. In certe giornate dal cielo terso, il Monte Rosa fa da sfondo per delle foto ricordo uniche.

La salita termina a quota 1302 m per poi ridiscendere su **Piancavallo**, con il suo **Istituto Auxologico Italiano**, con pazienti provenienti da tutt'Italia, e un valido punto di ristoro presso il **Ristorante La Baita**.

Ora è tutta discesa... o quasi.

La discesa su **Manegra** presenta una carreggiata e curve molto ampie, dove si raggiungono velocità notevoli; dato che il traffico non manca, si raccomanda di usare la massima prudenza.

Giunti alla fine della bella discesa e superato il piccolo centro abitato, si ritorna a salire verso **Pian di Sole**; è l'ultima salita di giornata, poco più di 2,5 km, con punte massime del 9%.

Una volta scollinato è tutta discesa sino a Verbania. I luoghi da cui si transita sono: **Premeno, Pian Nava, Bée, Vignone, Arizzano e Zoverallo**.

Arrivati a **Intra** si passa sul Torrente San Giovanni e, alla rotonda, si prosegue dritti per **Via XXIV Maggio** verso il Torrente San Bernardino. Si prende quindi **Via Brigata Martiri Valgrande** e, al **ponte di Sant'Anna**, si passa sull'altra sponda, con tanto di rotonda da cui si esce su **Via Olanda** e si arriva a chiudere il giro al piazzale del Maggiore.

ASPETTI TECNICI

Giro ad anello fra lago e media montagna.

La Cannero-Monte Ologno-Piancavallo è una salita impegnativa, ma anche ricca di soddisfazioni per l'ambiente e il panorama che offre.

Si consiglia un 36/28... e anche qualche cosa in più.

PUNTI CRITICI

1. La parte più dura è quella da Cheglio verso il Monte Carza: 2 chilometri con pendenze sempre sopra alle due cifre.
2. Discesa molto veloce da Piancavallo a Manegra: attenzione a non esagerare!

DATI TECNICI

Area geografica di appartenenza:	Verbano / Alto Verbano
Luogo di partenza e arrivo:	Parcheggio Il Maggiore a Intra
Numero tappe:	1
Lunghezza:	52,5 km
Dislivello:	1029 m
Ascesa totale:	1195 m indicativa
Discesa totale:	1195 m indicativa
Difficoltà:	MEDIA
Durata media:	4 ore 30 minuti
Quota minima:	195 m.s.l.m.
Massima quota raggiunta:	1224 m.s.l.m.
Grado di ciclabilità:	totale
Periodo consigliato:	aprile-ottobre
Presenza di segnaletica dedicata:	no
Target di pubblico:	cicloamatore

PUNTI PANORAMICI

Uscita da Cannero Riviera e Monte Ologno.

PUNTI DI RISTORO

Cannero Riviera, Trarego Viggiona, Grotto Monte Carza, Ristorante La Batia a Piancavallo.

UFFICI DI INFORMAZIONE TURISTICA

VERBANIA INTRA – Corso Zanitello 6/8 – 28922 Verbania Pallanza (VB) –
+39 0323 503249/+39 0323 556669 – turismo@comune.verbania.it

VERBANIA PALLANZA – Viale delle Magnolie 1 – 28922 Verbania Pallanza (VB) –
+39 0323 557676 – proloco@comune.verbania.it

CANNERO RIVIERA – Via Orsi 1 – 28821 Cannero Riviera (VB) – +39 0323 788943 –
cannero@distrettolaghi.it

BIKE SERVICE

Ciclomania Barale, **Vendita-Officina-Noleggjo**, Corso Benedetto Cairoli, 63 – 28921
VERBANIA (VB), Tel. +39 0323519516, Info@ciclomania.com, www.ciclomania.com/home.html

Ver-Bike, **Vendita-Officina**, Corso Europa, 64/F – 28922 VERBANIA PALLANZA (VB), Tel.
+39 0323 501475, info@verbike.it, www.verbike.it

Autocaravan Vagamondo, **Noleggjo**, Corso Europa, 64 – 28922 VERBANIA PALLANZA (VB),
Tel. +39 0323 504419, info@vagamondo.com, www.vagamondo.com/

Ciprian Enrico, **Vendita-Officina**, Via Giuseppe Castelli, 7 – 28922 VERBANIA PALLANZA
(VB), Tel. +39 0323 502401, cicli@ciprian.it, www.ciprian.it/newsite/homepage1.php

Ebike Lago Maggiore (Dentro Space), **Noleggjo**, Via 42 Martiri, 165 (area produttiva Stazione
FS) – 28924 VERBANIA FONDOTOCE (VB), Tel. +39 351 9115572 / +39 339 6741662,
info@ebikelagomaggiore.com, www.ebikelagomaggiore.it/

COLONNINE DI RICARICA

Ristorante Usignolo, Via Provinciale, 2 – 28826 TRAREGO VIGGIONA (VB)

Corso Mameli, Imbarcadero vecchio – 28921 VERBANIA INTRA (VB)

LUOGHI D'INTERESSE

Lungo il percorso

Passaggio panoramico sul Lago Maggiore dal Monte Carza al Passo Ologno, parco Wonderwood del Monte Carza, Istituto Auxologico Italiano di Piancavallo.

Nei paraggi

VERBANIA

Museo del Paesaggio, Casa della Resistenza - Itinerari partigiani, Museo La Casa del Lago, Teatro Il Maggiore, Riserva Naturale del Fondo Toce, Giardini botanici di Villa Taranto, Villa Giulia, Villa San Remigio, Oratorio romanico di San Remigio sec. XI, chiesa Madonna di Campagna sec. XVI, Collegiata di San Leonardo a Pallanza sec. XVI, Basilica di San Vittore sec. XVII, il tasso secolare e la chiesa del Buon Rimedio a Cavandone.

GHIFFA

Museo dell'Arte del Cappello, Sacro Monte della Santissima Trinità sec. XVI, XVII, riconosciuto dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità.

OGGEBBIO

Istituto Auxologico Italiano a Piancavallo, gallerie fortificate del Morissolo, Linea Cadorna del Verbano, chiesa parrocchiale di S. Pietro di Gonte, Villa Anelli, oratorio della Natività di Maria a Cadessino, chiesa e oratorio di Sant'Agata a Novaglio.

CANNERO RIVIERA

Parco degli agrumi, Museo Etnografico e della Spazzola, spiaggia bandiera "blu", lungolago delle magnolie, Castelli di Cannero, Cascate del Rio Cannero, piazzetta degli affreschi, grotta di Lourdes.

TRAREGO VIGGIONA

Museo Tattile di Scienze Naturali "Vedere con le Mani", parco Wanderwood e "Big Bench del Lago Maggiore nr. 138" presso Monte Carza.

PREMENO

Oratorio di San Salvatore sec. XVI, Villa Bernocchi, Monumento passaggio G. Garibaldi.

BÉE

Castagno plurisecolare in Piazza Barozzi e colossale sequoia all'interno di Villa Wuhrer a Bée, Dipinto della Divina Pastora sec. XVIII, Chiesa Natività di Maria sec. XVI, Cappella del Sciuvlino in località Roncaccio sec. XIV-XV.

ARIZZANO

Chiesa Parrocchiale di San Bernardo sec. XVII, Mosaico monumentale nella piazza dell'ex palazzo comunale.

VIGNONE

Complesso monumentale di San Martino sec. XVI, Ca' dei Muli, paese di Filippo Ganna.